il ponte
periodico del Codroipese

«Il Ponte» viene distribuito gratuitamente, in ragione di una copia, a tutte le famiglie del Comune di Codroipo

☆

Direzione - Redazione
Amministrazione - Pubblicità:
33033 CODROIPO
Via della Stella, 8 - Telefono 91423
C.c.p. n. 24/6420

☆

Editrice: Soc. coop. editoriale Il Ponte a r.l.
Aut. Trib. Udine n. 338 del 3-6-1974

☆

Direttore responsabile:
Flavio Vidoni

☆

Tip. AGRAF - Udine - Via Treppo

Anno I - N. 4 - 31 dicembre 1974 — Spedizione in abbonamento postale Gruppo III - Inf. 70% — Mensile - L. 150

A chi CREDE e PUO'

Dopo una vacanza forzata di circa tre mesi il Ponte ha ripreso un mese fa le pubblicazioni. Non più quindicinale, ma mensile.

Inevitabilmente, si dirà, doveva accadere che un giornale deciso a vivere solamente con l'apporto della pubblicità dovesse prima o poi «scoppiare». Abbiamo purtroppo dovuto constatare che se proprio così non è stato poco ci è mancato e non perchè non ci fosse la buona volontà da parte di coloro che avrebbero potuto contribuire periodicamente all'uscita de il Ponte mediante le inserzioni, ma perchè anche la pubblicità, come tutti i prodotti, subisce le ferree leggi del mercato, della domanda, cioè, e dell'offerta.

Peccammo forse d'ingenuità alla partenza, ma non ci sbagliammo completamente nelle prospettive. Se da una parte infatti abbiamo rilevato grosse difficoltà finanziarie a mantenere la allora prevista periodicità per il nostro giornale, dall'altra abbiamo avuto la grossa soddisfazione di sentircene sollecitare da più parti la continuazione.

Ciò significa che il Ponte è piaciuto e che desta grande interesse. Non potevamo quindi assolutamente fermarci alle prime, anche se notevoli, difficoltà.

Abbiamo deciso di uscire con ulteriori due numeri prospettando chiaramente ai nostri Lettori la realtà dei fatti.

Per mantenersi in vita e soprattutto per crescere qualitativamente oltre che quantitativamente, il Ponte ha bisogno dell'aiuto concreto di chi ne apprezza lo spirito, le funzioni e le finalità, continuando naturalmente a entrare gratuitamente in ogni famiglia del Comune. Chi CREDE nel Ponte e PUO' farlo, lo aiuti. I versamenti potranno essere effettuati mediante il bollettino di versamento stampato in ultima pagina.

BUON ANNO

Poco, ma di tutto

Alla fine di ogni anno solare il Comune di Codroipo, come ogni qualsiasi altra azienda pubblica e privata redige il proprio bilancio preventivo per l'anno entrante. Il bilancio di previsione è l'atto più importante di una Amministrazione comunale. Esso rappresenta il concreto programma di un anno di gestione; serve di guida agli Amministratori e nello stesso tempo ne limita l'azione.

Abbiamo chiesto all'assessore alle finanze dott. Lorenzo Savonitto, di illustrarci il documento programmatico della Giunta. A pag. 2 riportiamo, nell'ordine, una sintesi dei vari interventi succedutisi in sette ore di seduta del consiglio comunale, il quale ha alla fine approvato il documento con i voti favorevoli della Dc, del Psi, del Pri e del Pli e con i voti contrari del Pci e del Msi-Dn; assenti al momento della votazione i consiglieri del Psdi che avevano precedentemente dichiarato il voto contrario.

Il trasporto degli alunni nelle varie Scuole nell'ambito comunale comporta una spesa che si aggira sui 25 milioni all'anno. (Michelotto)

«Quest'anno la discussione sul bilancio cade in un momento particolarmente delicato di crisi economica che coinvolgendo tutto il Paese, finisce per limitare notevolmente la autonomia decisionale dei poteri locali. Inoltre, lo squilibrio risultante dal raffronto fra entrata e spesa è divenuto più grave in seguito all'applicazione della riforma tributaria.

L'entrata è bloccata ai livelli del '72 con aumenti percentuali medi del 7,5 per cento, mentre la spesa corrente e quella di investimento, in seguito alla forte spinta inflazionistica si espande ad un ritmo del 20-25 per cento all'anno.

Da qui il dilatarsi del deficit che non deriva tanto da disfunzioni organizzative o amministrative, quanto dalla sensibilità maggiore o minore dimostrata da un'Amministrazione nel recepire le varie istanze sociali che si levano nel campo dell'istruzione, dell'assistenza, dei lavori pubblici.

Quest'anno il bilancio preventivo del Comune di Codroipo presenta questa grave situazione economica: entrate di parte corrente L. 671.336.840, spese correnti (comprese le quote capitale ammortamento mutui) L. 863.193.342, disavanzo economico previsto L. 191.856.502 da coprirsi con mutuo a pareggio.

Per trovare le cause di questo squilibrio si deve soffermare l'attenzione sul fatto che i Comuni tendono ad espandere i loro interventi in settori nuovi, molto spesso per sostituire od integrare quelli manchevoli dello Stato, della Regione, senza aspettare sempre la garanzia di una copertura finanziaria.

Accanto ai tradizionali interventi nel settore dei lavori pubblici finanziati mediante l'assunzione di mutui agevolati la cui rata di rimborso consolidata a tutt'oggi è di L. 180.000.000 all'anno, esistono altri molteplici campi in cui il Comune interviene in forma determinante. Basti pensare ai mezzi che si impiegano per l'assistenza agli anziani nelle case di riposo, ai bambini minorati ricoverati in istituti specializzati, agli indigenti per l'assistenza ospedaliera e farmaceutica, agli emigranti, ed altre forme di aiuti erogate attraverso l'Eca o il Patronato scolastico, o l'Ufficio di Assistenza sociale.

Anche se questi generi di servizi non sono molto appariscenti essi incidono profondamente in una realtà umana e sociale che altrimenti potrebbe risultare emarginata ed assorbono disponibilità per oltre 75 milioni all'anno.

Ma la volontà innovatrice dell'attuale Amministrazione si è manifestata soprattutto nel settore dell'istruzione, della cultura e dello sport.

Gli interventi in questa direzione ammontano ormai al 25 per cento dell'intera entrata corrente. Per la gestione delle Scuole materne comunali e non comunali, che con 15 sezioni funzionanti offrono ormai a tutti i fanciulli in età prescolastica un servizio completo ad alto livello, si spenderanno nel 1975 quasi 20 milioni (contro i 4 milioni che si spendevano nel 1971).

Il trasporto degli alunni con gli autobus nell'ambito comunale significa stanziare 25 milioni; la distribuzione dei buoni libro gratuiti, il servizio di medicina scolastica, la scuola a tempo pieno di Biauzzo oltre 12 milioni e ancora la Biblioteca 6 milioni, l'Associazione Pro loco 2 milioni.

Nel settore dello sport la costruzione della piscina coperta e del Polisportivo dimostrano l'importanza che questa giovane Giunta attribuisce ad una sana educazione fisico sportiva dei giovani e dei non più giovani di Codroipo e dell'intera zona».

IL DRITTO E IL ROVESCIO

Attento, è una questione di logica.

Mettiti in un paesino montano a far il barbiere. Sei solo a fare il barbiere ed un giorno ti si chiede chi sei. Rispondi: «Sono l'uomo che fa la barba a tutti gli uomini di questo paese che non si fanno la barba da sè». Il discorso non fa una grinza. Si soggiunge però: «A te chi fa la barba?». Rifletti: «Se mi faccio la barba da solo, non vado dal barbiere, ma il barbier son io. E se non me la faccio da solo? Ovviamente son costretto ad... andare da me!». Confuso, non rispondi.

Forse per questo c'è sempre qualcuno che la fa in barba a tutti.

DAL COMUNE

Il dibattito sul bilancio

Cesari - Pci: Denuncia le carenze esistenti nel campo dei trasporti pubblici auspicando la realizzazione di una rete di trasporti intercomunali. Prendendo atto della buona volontà della maggioranza, che ha inserito in bilancio la cifra di 20 milioni a tale scopo, si augura che lo stanziamento non rimanga lettera morta.

Moroso - Pri: Alcune delle decisioni prese dalla Giunta, come il finanziamento per la mensa interaziendale, per i trasporti pubblici, per l'istruzione e l'assistenza vanno considerate e apprezzate per la loro portata di grande utilità sociale.

Giacomini - Pci: In un documento come il bilancio di previsione, che si vuole politico oltre che economico, critica la mancanza di una dichiarazione antifascista, di alcun accenno alla celebrazione del trentennale della Resistenza e il mancato auspicio del rispetto della scadenza elettorale di primavera. Passando all'argomento scuola ribadisce la necessità della sua completa gratuità e una valida regolamentazione del Cap di Codroipo, privo di organi gestori. Critica la passività dell'Amministrazione di fronte al problema dell'Università friulana. Si dichiara poi contrario ad un contributo alla Pro loco, se non giustificato da un valido programma di iniziative qualificanti per lo sviluppo turistico di Villa Manin e del suo comprensorio.

Ortali - Psdi: Annuncia il voto contrario del suo gruppo al documento programmatico perchè privo di accenni, considerazioni e orientamenti per modificare la struttura economica locale, privo cioè di indicazioni valide sul futuro industriale di Codroipo.

Toneatto - Pci: Non accetta i continui rinvii nella realizzazione dell'asilo nido. Invita l'Amministrazione a provvedere senza indugi alla costituzione di un nuovo Peep, il terzo, nell'area posta di fronte all'attuale, in via Latisana.

Massimo - Msi-Dn: Chiede sia presa l'iniziativa fra i comuni della Sinistra Tagliamento per la ristrutturazione della zona socio-economica. Critica nel bilancio la mancanza di obiettivi economici e il mancato intervento contro il trasferimento dell'ufficio di registro. Chiede che le consultazioni siano allargate alle varie categorie economiche e, in campo generale, sollecita l'approvazione da parte del Parlamento del contributo straordinario alla nostra Regione.

De Paulis - Pci: Dopo aver criticato l'atteggiamento accentratore del Governo, che affida funzioni nuove agli Enti locali senza provvedere alla loro copertura finanziaria, criticato la politica economica dello Stato e della Regione, causa prima — dice — della grave situazione in cui si dibattono detti Enti, invita l'Amministrazione a combattere anche una dura battaglia politica, pur di far sì che trasporti, scuola e Consorzio sanitario non rimangano solo dichiarazioni di buona volontà. Riguardo alle scuole materne chiede un aumento di 5 milioni dello stanziamento relativo alla loro gestione e la conseguente riduzione del 30 per cento delle rette. Propone, infine, la composizione di una comunità comprensoriale per lo sviluppo economico del Codroipese.

Blasoni - Pli: Pur «censurando» alcune voci del bilancio, vota a favore intendendo con ciò approvare la linea politica adottata dall'attuale Amministrazione, aperta cioè alle varie esigenze sociali.

Paron - Psi: Si avrebbe potuto fare di più e meglio se le molte iniziative dell'Amministrazione non fossero state a lungo bloccate, rinviate, ridimensionate da una serie di accidenti burocratici, dalla intervenuta crisi generale, ecc. Dà atto alla Giunta d'aver sempre operato, e di farlo anche con il bilancio 1975, considerando gli interessi generali al di sopra di qualunque particolarismo.

Tempo - Dc: Dopo aver criticato le osservazioni dei comunisti, tacciandole di speculazioni spicciole, si sofferma sulle varie voci del bilancio motivando per ognuna l'approvazione del suo partito. In continua polemica con i comunisti sottolinea il generoso tentativo della Giunta di arrivare a una soluzione della crisi nell'ambito della quinta zona socio-economica. Sulla proposta comunista di costituire un comprensorio locale, sottolinea la difficoltà di una simile attuazione in considerazione della realtà circostante, auspicando che tale iniziativa abbia sì a realizzarsi, secondo i tempi, però, che gli Amministratori riterranno opportuni.

Savonitto - Assessore: Rispondendo tra l'altro agli interventi di Giacomini e De Paulis, asserisce, riguardo alle mancate dichiarazioni antifasciste, che l'impostazione sociale del bilancio da già una risposta politica in funzione chiaramente antifascista. Riguardo poi alle proposte sulla scuola materna le definisce una strategia per distrarre l'opinione pubblica dai risultati ottenuti dall'Amministrazione in questo campo: ovvero la garanzia del posto per tutti i bambini e l'unificazione delle rette e dei servizi in tutte le scuole, comunque gestite, del territorio comunale. Circa il contributo alla Pro loco ribadisce la funzione importante che tale associazione assolve e lo sgravio che dal suo essere ne consegue al Comune. Il parere della Pro loco sui contributi a tutte le altre associazioni sportive e culturali del comune ne valorizzerà funzioni e scopi rendendola operante nel vero senso della parola e facendo convergere su di essa l'interesse di tutti.

Zamparo - Sindaco: In un clima di chiusura di mandato (è questo l'ultimo programma dell'attuale Amministrazione) ringrazia i componenti della Giunta, i consiglieri della maggioranza e quelli della minoranza (ciascuno, per questi ultimi, secondo i meriti) per la collaborazione data. Risponde sui vari punti criticati del bilancio con chiarezza e precisione. Trasporti, consorzio sanitario, scuole, lavori pubblici: l'Amministrazione profonderà tutte le energie per raggiungere gli scopi prefissati. Cap: funzionerà per quest'anno: comunque il problema sarà oggetto di approfondito dibattito in un prossimo consiglio e così pure il Piano regolatore generale del Comune, sul quale De Paulis aveva chiesto di conoscere l'atteggiamento della maggioranza. Circa il trasferimento degli Uffici pubblici i passi sono stati fatti, ma la decisione del Ministero è stata, almeno per Codroipo, irremovibile. Asilo nido: è allo studio la possibilità di ottenere il contributo regionale anche per un centro che raccolga i piccoli dall'età di un anno e mezzo fino ai tre anni.

Bilancio di previsione 1975 del Comune di Codroipo

ENTRATE		
Entrate tributarie	L.	64.050.000
Entrate per compartecipazioni a tributi erariali	»	435.546.848
Entrate extratributarie	»	171.427.009
Entrate provenienti da alienazioni, ammortamenti e rimborso crediti	»	117.673.483
Entrate provenienti da assunzione prestiti	»	211.656.502
Totale	L.	1.000.553.842
Contabilità speciali	»	61.904.000
Totale generale Entrate	**L.**	**1.062.457.842**
USCITE		
Spese correnti: obbligatorie	L.	757.409.735
facoltative	»	52.530.000
Spese in conto capitale	»	137.360.500
Spese per rimborso di prestiti	»	53.253.607
Totale	L.	1.000.553.842
Contabilità speciali	»	61.904.000
Totale generale Uscite	**L.**	**1.062.457.842**

PRO LOCO

Programmi per il 1975

Il Consiglio direttivo della Pro loco Villa Manin - Codroipo ha elaborato il programma di massima per il 1975, che sarà portato all'approvazione dei soci nel corso dell'assemblea annuale prevista per fine gennaio o per gli inizi di febbraio.

Il direttivo prevede di ripetere le manifestazioni che hanno incontrato il maggior successo di pubblico e di critica e di attuarne di inedite.

Sono previste pertanto una Serata di friulanità con gli scrittori di Risultive e gli attori del Piccolo teatro Città di Udine, i quali porteranno successivamente sulle scene dell'Auditorium comunale anche un'opera teatrale.

Nell'ambito delle attività culturali - ricreative sono previsti i concerti del gruppo americano dell'Università di Princeton e una serata con il flauto d'oro Severino Gazzelloni e il complesso jazz di Enrico Intra.

In campo sportivo un concorso ippico regionale a Villa Manin, un raduno di auto d'epoca e manifestazioni delle varie società sportive locali nel corso del settembre codroipese.

Piloti dell'edilizia popolare

Codroipo è la cittadina pilota, e non solo del Friuli ma di tutta la Regione, per quanto riguarda l'edilizia economica popolare. Un'ennesima conferma che Codroipo si merita appieno la qualifica di leader in un settore così importante dell'economia regionale, si è avuta anche di recente con il nuovo piano per l'edilizia economica popolare.

Utilizzata con piena soddisfazione di tutti gli interessati l'area compresa nel primo piano per l'edilizia economica popolare (PEEP), il sindaco dott. Lauro Zamparo e gli altri pubblici amministratori hanno predisposto la formazione di un secondo piano che prevede la realizzazione di un numero di alloggi, di molto superiore al primo.

72 vani utili e 39 accessori, su un'area di 10.200 metri quadrati comprese le infrastrutture; la «Aurora»: 12 alloggi, 71 vani utili e 36 accessori, 10 mila 800 metri quadrati di area. 225 milioni il costo complessivo per la Cooperativa Aurora, 230 i milioni spesi in tutto dalla Cooperativa Vittoria.

Per le realizzazioni future altre cooperative, come la Concordia, Codroipo 71, Primavera, hanno ottenuto l'assegnazione del terreno e l'approvazione dei rispettivi progetti di costruzione, in base alla legge regionale n. 48, ma non hanno invece ricevuto ancora la cosa più essenziale dalla Regione: i finanziamenti.

La terza direttrice, quella relativa al nuovo Peep, s'innesta sul centro del capoluogo e sulle più importanti attrezzature collettive esistenti e si diffonde con il nuovo Peep e la lottizzazione Belvedere, oltre il torrente Corno con uno sviluppo radiale da 600 a 900 metri, con un'edilizia caratterizzata quasi esclusivamente da villette.

Abitazioni realizzate dalle cooperative in via Latisana nell'ambito del primo piano economico per l'edilizia popolare.

Per determinare l'estensione delle zone da includere nel nuovo piano si sono presi in esame diversi elementi, come il crescente incremento demografico e la sua localizzazione nel capoluogo del comune.

L'area prescelta, compresa nel piano regolatore generale del territorio comunale, è situata immediatamente a est del capoluogo, subito dopo il corso del Corno ed è compresa tra la Stradalta (a nord) e la strada provinciale per Passariano. I criteri che hanno determinato tale scelta sono l'ubicazione dell'area, la sua dimensione commisurata al 60 per cento del fabbisogno complessivo di edilizia abitativa per i prossimi dieci anni, e quindi il pieno rispetto del limite stabilito dall'art. 3 della legge 18 aprile 1962 n. 167 e successive modificazioni, la possibilità di inserimento nella rete viaria esistente e in progetto, la convenienza sotto il profilo economico.

L'attività edilizia a Codroipo ha segnato nei tempi più recenti tre direttrici fondamentali di espansione: a nord verso la statale 13, a sud verso Jutizzo e a est verso Passariano. La prima è urbanisticamente più discutibile, comportando insediamenti al di là della linea ferroviaria e a cavallo di una grossa arteria di comunicazione. Del tutto indovinata, invece, la seconda, quella che ha trovato conferma e completamento attraverso la attuazione del primo piano per l'edilizia economica e popolare.

In essa, infatti, ha trovato ancora una volta esaltazione il lavoro cooperativo proprio grazie alle due cooperative edilizie Vittoria e Aurora che hanno realizzato i 25 alloggi previsti dal primo piano. E più precisamente la cooperativa «Vittoria»: 13 alloggi comprensivi di

L'area scelta per il secondo piano di edilizia economica popolare si inserisce, quindi, senza forzature, in un quadro di tendenze spontanee già verificate e di previsioni urbanistiche in avanzata fase di studio.

Inoltre il minor costo dell'area, delle opere di urbanizzazione, degli impianti e servizi pubblici, la possibilità della loro esecuzione con maggiore facilità e in tempi brevi, le dimensioni sufficienti dell'area e la sua idoneità a un futuro eventuale ampliamento sono i fattori che hanno determinato l'amministrazione comunale a scegliere per il secondo Peep quell'area.

La serietà, la competenza, lo impegno delle cooperative edilizie sono infine sicura garanzia del buon esito delle realizzazioni previste dal nuovo piano e di quelle future.

Conferenze sanitarie a Rivolto e Iutizzo

Organizzata dalla sezione di Codroipo dell'Associazione friulana donatori di sangue, in collaborazione rispettivamente con il Centro di lettura e con il Circolo giovanile culturale, sono state tenute a Rivolto e a Iutizzo due interessanti serate di istruzione sanitaria, alle quali ha partecipato, nelle vesti di relatore, il dott. Ernesto Pittana dell'ospedale provinciale di Codroipo.

A Rivolto, dopo la proiezione di un film su due interventi chirurgici al polmone, il professionista ha tenuto una breve relazione, intrattenendosi poi più ampliamente sul tema della serata: l'agopuntura e le malattie reumatiche. Il folto gruppo di persone presenti alla conferenza, hanno intavolato con il dott. Pittana un interessante dibattito.

Lo stesso grande interesse, si è registrato successivamente a Iutizzo, dove il medico ha parlato sul tema: il sangue e le sue malattie.

Il dott. Ernesto Pittana mentre parla al Centro di lettura di Rivolto. Gli sono a fianco il presidente dell'Afds Luciano Comisso e la vice presidente Carla Bortolussi. (Socol)

Libri per tutti

I sistema zonale di Codroipo, che riunisce per il servizio bibliotecario tutti i comuni della Sinistra Tagliamento compresi nella quinta zona socio-economica, è il primo a trovare attuazione nella provincia di Udine. Durante il 1972-'73 l'amministrazione comunale reperiva una nuova sede per la biblioteca civica e assumeva in locazione le biblioteche appartenenti alla Somsi e al circolo magistrale locale, incrementando immediatamente, anche con massicci acquisti di opere, la propria disponibilità di prestiti e di lettura, portandola dai mille 202 volumi del 1971 ai 9 mila 876 attuali. I pubblici amministratori hanno pure provveduto ad acquistare gli arredamenti necessari e a riadattare i locali per un importo complessivo di 15 milioni. Contemporaneamente ci si è dedicati alla formazione di un catalogo per autori e alla assunzione di nuovo personale per la catalogazione, la conservazione e la distribuzione al pubblico dei volumi. In questi ultimi tempi, i comuni interessati al sistema hanno istituito delle biblioteche comunali, hanno provveduto all'adozione dello statuto-regolamento e al reperimento di locali idonei. Ora la biblioteca civica dovrà gestire il servizio di pubblica lettura con le funzioni di assistenza tecnica e di coordinamento delle istituite biblioteche comunali, alimentandole periodicamente, mediante l'istituzione nella Civica codroipese di un magazzino di pubblicazioni moderne con catalogo centralizzato. La stessa provvederà a istituire e alimentare posti di prestito nelle frazioni periferiche del comune di Codroipo (sistema urbano e nelle frazioni dei comuni associati sprovvisti di biblioteca civica (rete zonale di posti di prestito).

«Recitata» la cultura delle regioni alpine

Per la prima volta in Friuli si è tenuto a Codroipo, nell'Auditorium comunale di via 4 Novembre, un «incontro dell'arco»: così è chiamato per brevità un trattenimento di modulo realmente nuovo, ispirato dalla coralità alpina, che sta tra la conferenza e il recital teatrale in chiave lirica, e che ha avuto per protagonisti gli scrittori di Risultive, Edi Bortolussi, Lelo Cjanton e Alviero Negro e gli attori del Piccolo teatro Città di Udine, Antonietta Parussini e Cesare Bovenzi.

A causa di un nebbione veramente eccezionale, che la sera della rappresentazione gravava su tutta la zona, è mancata la presenza, già annunciata, di molti appassionati residenti nei centri viciniori: tuttavia il pubblico presente, non molto numeroso, è rimasto sorpreso ed entusiasta della rappresentazione, che ha seguito con crescente interesse.

In effetti, con una sequenza di rapide indicazioni ambientali, spirituali e poetiche, si è presentata una realtà civile, ancora quasi sconosciuta, del mondo delle regioni dell'arco, dal Tirreno all'Adriatico.

DIARIO

Santa Barbara è stata celebrata anche quest'anno, con la consueta solennità, dagli artiglieri e dai genieri trasmettitori delle sezioni codroipesi. I primi si sono riuniti a Passariano dove, dopo aver ascoltato una messa celebrata dal capellano militare del presidio, hanno partecipato al tradizionale pranzo sociale presso il ristorante del Doge.

I genieri trasmettitori si sono invece ritrovati a Bertiolo, da Nino, dove prima dell'immancabile cena sociale, hanno svolto la loro assemblea annuale, durante la quale il cav. uff. Venchiarutti ha commemorato il centenario Marconiano.

I donatori di sangue di Codroipo hanno organizzato due nuove carovane della generosità, recandosi nelle giornate di domenica 1 e domenica 8 dicembre, con mezzi privati, al centro immuno - trasfusionale di Udine per i periodici prelievi. Oltre un centinaio di donatori hanno risposto all'appello del presidente Comisso. Numerosi i giovani che per la prima volta hanno donato il sangue.

Accolti dall'entusiasmo di centinaia di appassionati della montagna, i conquistatori di Cima Friuli, 7100 m., nella catena del Saraghrar in Pakistan, hanno presentato nel nuovo salone delle conferenze di Villa Manin il documentario della loro impresa.

Rappresentazione natalizia a Biauzzo. Protagonisti gli alunni della scuola a tempo pieno, che sul palcoscenico della locale palestra hanno fatto vivere al numeroso pubblico presente, il messaggio natalizio di fratellanza e amore.

Festa dell'amicizia a Lonca e Passariano. Su iniziativa di alcuni, già da anni a Lonca si festeggia la festa dell'Amicizia, in cui si inserisce la benedizione degli autoveicoli e delle macchine agricole. Quest'anno la festa è stata allargata agli abitanti di Passariano. Il sindaco Zamparo ha auspicato che il senso di amicizia e di solidarietà fra compaesani, trasparente in quella giornata di festa, possa perdurare e contagiare tutta la popolazione del Comune.

Concluso con la distribuzione di medaglie ricordo il primo corso di nuoto indetto dalla neo-costituita società sportiva Codroipo Nuoto. Vi hanno preso parte una quarantina di ragazzini.

Il coro Giovanni Battista Candotti è ritornato nella chiesa parrocchiale di Rivolto su invito del locale circolo culturale per proporre il suo nutrito repertorio di canti polifonici e folcloristici. Un pubblico numeroso e attento ha tributato calorosi applausi ai bravi cantori e al loro direttore don Gilberto Pressacco.

Il mais essicato nei silos, la sua capacità nutritiva e i risultati che con il suo uso nella alimentazione bovina si conseguono nella produzione del formaggio montasio, sono stati il tema di una conferenza agricola tenuta dal prof. Susmel, dell'Istituto di zootecnia dell'Università di Padova. Nella foto il complesso del Centro cooperativo cerealicolo di Rivolto che raccoglie la produzione cerealicola di decine di maiscultori della zona per l'essicazione, la conservazione e l'immissione del prodotto sul mercato nel momento più remunerativo per i conferenti.

(Michelotto)

I quarantacinquenni del Comune di Codroipo hanno festeggiato il raggiungimento dei nove lustri. Auguri.

(Michelotto)

Veci e bocia del gruppo Ana di Codroipo hanno preso parte, presso il ristorante Lazzaris, all'annuale cena scarpona. Durante la serata è stato proiettato il film della 47a adunata alpina di Udine. Nella foto, il decano delle penne nere codroipesi, Ermenegildo Fabbro, 83 anni, mentre canta una sua composizione. Alle sue spalle il comandante della Julia gen. Parisio, con i dirigenti del gruppo Ana di Codroipo Savioli e Giavedoni.

(Michelotto)

«il Ponte» si allarga

Abbiamo notato che qualche volta, nella rubrica «Diario», avete pubblicato brevi notizie riguardanti fatti e avvenimenti accaduti nel nostro e in altri paesi del Comune, ma ciò è successo troppo poche volte.

Non potreste dedicare in «esclusiva» una parte del giornale ai problemi della periferia e naturalmente alle notizie delle frazioni?

Un gruppo di giovani
(seguono sei firme)

Ringraziamo i nostri giovani lettori per aver sollevato un problema che in sede di corpo redazionale e di società editoriale ci eravamo posti ancor prima di uscire con il numero 1.

A suo tempo decidemmo di soprassedere per alcuni numeri all'inserimento di una o più pagine dedicate alle frazioni, in attesa di conoscere l'accoglienza che «il Ponte» avrebbe avuto presso i lettori e in attesa, anche, di definirne formato, impaginatura e periodicità.

A questo punto, considerato lo interesse che la nostra pubblicazione ha sollevato e sta sollevando fra i Codroipesi, sia del capoluogo che delle frazioni, e nella speranza che anche l'aiuto economico dei nostri affezionati lettori non venga a mancare, abbiamo deciso di dedicare alle frazioni, già dal prossimo numero, lo spazio che sarà necessario.

Da queste colonne invitiamo pertanto non solo i cortesi lettori che ci hanno scritto, ma tutti coloro che desiderano farlo, a inviarci notizie, commenti, inchieste e quant'altro siano in grado di raccogliere nei propri o anche negli altri paesi del Comune.

Il Ponte si apre così alla collaborazione di tutti.

I manoscritti potranno essere recapitati alla nostra Redazione, in via delo Stella 8, sia di persona che per posta.

Il semaforo «sotto processo» nella lettera della nostra lettrice. (Michelotto)

Il semaforo nella nebbia

Da circa un anno il semaforo funziona (era ora) all'incrocio di Goricizza sulla variante della Pontebbana.

Non è il caso che qui mi dilunghi sulla sua grande utilità, che penso si sia rivelata in tutta la sua portata nel corso di questo anno facendo scomparire quasi del tutto il numero degli incidenti che ivi si verificavano.

Ora, tramite il Ponte, vorrei fare un'osservazione e una proposta alle autorità comunali che ritengo competenti in materia e responsabili del funzionamento di quel prezioso impianto.

L'osservazione è questa. Ho avuto modo di transitare in questi giorni attraverso quell'incrocio verso le ore 22, quando sulla zona gravava una fitta nebbia. Ebbene, con il giallo intermittente, il semaforo aveva perso in quel momento tutta la sua importante funzione di salvaguardia degli automobilisti in transito.

Infatti, solo per pura fortuna, sono riuscita una sera a evitare l'investimento da parte di una macchina al cui guidatore, evidentemente, non erano sufficienti le segnalazioni di pericolo derivanti dalla luce gialla intermittente, nè l'incombente minaccia di incidenti derivata dalla stessa fitta nebbia, per indurlo a moderare la velocità.

La mia proposta è, naturalmente, conseguente a quanto ho appena esposto. Ritengo cioè opportuno che nei periodi di nebbia il semaforo funzioni appieno, con le luci rosse e verdi, sia di giorno che di notte, sia con il traffico intenso che con qualche rara macchina di passaggio.

Non credo che l'invio di un vigile sul posto per la regolamentazione automatica del sistema costi più dell'eventuale vittima di un incidente e non credo poi che un semaforo in continua attività per due o tre giorni diventi la causa prima del deficit comunale.

Maria Grazia Sereni

Decreti Delegati: attenti ai trabocchetti!

I Decreti Delegati sulla scuola lasciano un po' perplessi. Nella loro composizione teorica sono giustissimi, quello però che si teme è nella loro applicazione pratica.

In molte scuole è già in atto, ad esempio, tra i genitori una gara a chi si defila meglio; tutti, e lo sappiamo benissimo, hanno mille impegni e quasi nessuno vuol dedicare una piccola parte del suo tempo libero ai consigli di classe. Questo fatto, forse, è causa della poca responsabilità, che oggi è diventata pigrizia ed egoismo: non si vuole avere grane, si mira spesso a traguardi unicamente edonistici. Le conclusioni poi sono ovvie: in assenza di una mobilitazione dei genitori anche la scuola si «politicizzerà» e naturalmente si politicizzerà a sinistra. Oggi nel nostro Paese si vogliono le riforme: in Italia, però, esse sono come le vie dell'inferno, lastricate sì, ma anche piene di trabocchetti.

Rino Tonizzo

SPORT

Judo in crescendo

La sezione codroipese del Tenri Judo di Udine vanta già tre anni di attività. E ne ha fatta di strada! Basti pensare che è passata dai sette praticanti iniziali agli oltre 70 judoka attuali. Tutto ciò si è reso possibile in virtù della costante attività dei dirigenti.

Nella nostra cittadina questo sport non aveva una tradizione. Molti nutrivano scetticismo, altri si trinceravano dietro un vago pregiudizio di pericolosità di questa disciplina. Il graduale dilatarsi di aderenti ha avuto ragione completa di queste remore che non avevano nessuna ragione di esistere. I judoka non solo sviluppano armoniosamente il proprio fisico ma migliorano pure dal punto di vista psico-intellettivo e morale. E' infatti innegabile l'apporto che questa nobile arte orientale dà all'acutezza e alla prontezza di riflessi e alla sicurezza di sé come tecnica di auto-difesa. Attualmente i praticanti dai sei anni in su effettuano la preparazione nella sala Daniele Moro, gentilmente messa a disposizione dalla Somsi. Due volte alla settimana, il martedì e il giovedì, il famosissimo professor Takata e la cintura nera Grignaschi, insegnante di educazione fisica, svolgono le loro normali lezioni. Questi corsi, condotti con perfetto senso organizzativo, si protrarranno fino a luglio. La valentia dei tecnici preposti ha calamitato a Codroipo anche numerosi giovani della zona (solo da Rivignano ne vengono oltre venti). E' naturale che a coronamento di quest'attività ormai triennale ci siano dei risultati anche di prestigio.

La sezione di Codroipo del Tenri Judo si è affacciata anche in campo nazionale. Francesco Caria ha partecipato di recente al campionato nazionale giovanissimi. Non va poi sottaciuto il settimo posto di Ivana Gazzino nella fase finale dei giochi della gioventù a Roma; il primo posto assoluto nella propria categoria di Paola Piuitti nei campionati regionali; la partecipazione alle fasi interregionali di Mestre di Giuseppe Paludo. A ciò si aggiunga la pioggia di ottimi piazzamenti ottenuti dai judoka locali nelle gare provinciali e regionali di Monfalcone e di Trieste, nonchè nella gara sociale tenutasi proprio a Codroipo il 22 dicembre, nella sala Moro. Vincitori nelle rispettive categorie i giovanissimi: Mauro Fabbro, Francesco Caria, Guido Peressoni, Adriano Bultoni, Andrea Martinuzzi, Antonella Cordovado, Elena Liani e, nella categoria dei 75 kg., Finaroli. Secondi classificati, Adriano Chiarotto nei 40 kg. (c. bianche) e, Giuseppe Paludo, nei 75 kg., promosso cintura marrone sul tappeto. Terzi classificati Elvis Solinas (kg. 30), Marco D'Angela (kg. 50), Carraro (kg. 75) e Tiribelli (kg. 85).

E nonostante le crescenti spese di gestione, ultimo vanto, la sezione codroipese chiude il proprio bilancio a pareggio. Con i tempi che corrono anche questo è senso di responsabilità.

Gli atleti del Tenry Judo con gli istruttori giapponesi prof. Takata e Nagamoto. (Michelotto)

SERVIZI SOCIALI

MEDICI DI TURNO

Dr. Mario Giacomarra - tel. 91019: 5 gennaio e 2 febbraio.

Dr. Luigi Fabris - tel. 91072: 12 gennaio.

Dr. Edgardo Nicolini - tel. 90175: 19 gennaio.

Dr. Salvatore Biuso - tel. 91450: 26 gennaio e 9 febbraio.

Il servizio medico festivo inizia alle ore 14 del sabato antecedente la domenica indicata e termina alle ore 7 del lunedì seguente.

FARMACIE DI TURNO

Dr. Ghirardini - tel. 91054: dal 5 all'11 e dal 19 al 25 gennaio (festivo e notturno).

Dr. Sabatelli - tel. 91048: dal 12 al 18 gennaio e dal 26 gennaio al 1° febbraio (festivo e notturno).

VETERINARI DI TURNO

Dr. Renato Gruarin - Codroipo - tel. 91144: 5 e 26 gennaio.

Dr. Venanzo Andreani - Bertiolo - tel. 917022: 12 gennaio e 2 febbraio.

Dr. Luigi Orzan - Flaibano - tel. 869019: 19 gennaio e 9 febbraio.

MUNICIPIO: ORARI

Il Sindaco riceve il martedì e il giovedì dalle ore 18 alle 19.30. L'ufficio di Stato civile è aperto dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 10 alle 11 nei giorni festivi; tutti gli altri uffici municipali sono aperti nei soli giorni feriali dalle ore 10.30 alle 12.30.

Domanda e offerta

L'AUTOFFICINA Cigainero cerca un operaio meccanico d'auto. Presentarsi in via Isonzo, 4 o telefonare al n. 91414.

DUE MAESTRE neo diplomate offronsi ore serali come baby-sitter. Telefonare ai numeri 90125 e 904078.

Conferenze sanitarie

Dopo Rivolto e Iutizzo è la volta di Biauzzo ad ospitare il dott. Ernesto Pittana dell'Ospedale provinciale di Codroipo relatore di una serie di conferenze sanitarie organizzate dalla sezione di Codroipo dell'Afds in collaborazione con i circoli delle rispettive frazioni. Giovedì 9 gennaio alle ore 20, nella sede del Gruppo giovanile Biauzzo, il dott. Ernesto Pittana illustrerà il tema: « Il sangue e le sue malattie ».

Spazio per la causale del versamento

Parte riservata all'Ufficio dei c.C.

AVVERTENZE

Il versamento in conto corrente è il mezzo più semplice e più economico per effettuare rimesse di denaro a favore di chi abbia un C/C postale.

Per eseguire il versamento il versante deve compilare in tutte le sue parti, a macchina o a mano, purchè con inchiostro o mediante penna a sfera, il presente bollettino (indicando con chiarezza il numero e la intestazione del conto ricevente qualora già non vi siano impressi a stampa).

Per l'esatta indicazione del numero di C/C si consulti l'Elenco generale dei correntisti a disposizione del pubblico in ogni ufficio postale.

Non sono ammessi bollettini recanti cancellature, abrasioni o correzioni.

A tergo dei certificati di allibramento, i versanti possono scrivere brevi comunicazioni all'indirizzo dei correntisti destinatari, cui i certificati anzidetti sono spediti a cura dell'Ufficio conti correnti rispettivo.

FATEVI CORRENTISTI POSTALI!

Potrete così usare per i Vostri pagamenti e per le Vostre riscossioni il POSTAGIRO esente da qualsiasi tassa, evitando perdite di tempo agli sportelli degli uffici postali.

ARTI GRAFICHE FRIULANE - UDINE

La r...
stale...
di pa...
rator...
dalla...
eseg...

« IL PONTE » - Mensile - Spedizione in abbonamento postale - Gruppo III - Inf. 70% - Direttore responsabile: Flavio Vidoni - Tip. Arti Grafiche Friulane - Udine